

COMUNE DI ALFONSINE
Provincia di RAVENNA

RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO COMUNALE DI ALFONSINE

PROGETTO ESECUTIVO

◆◆◆

ESEC 9

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Data: 26/08/2022

Committente:

COMUNE DI ALFONSINE
RUP Dott. Rodolfo Gaudenzi

Tecnico incaricato:

Arch. GIOVANNI MAINARDI

Via Gottarelli 19
48014 Castel Bolognese (RA)
Tel: 3355306632
E-mail: giovanni@lambertinimainardi.it
Cod. Fisc. MNRGNN79R06D458H
P.IVA 02277930398



STUDIO LAMBERTINI MAINARDI architettura • design • ingegneria • urbanistica

Giovanni Mainardi + Francesca Lambertini ARCHITETTI e INGEGNERI

Castel Bolognese (RA) via Gottarelli 19 • Valsamoggia Bazzano (BO) via Del Gandolfo 25
giovanni@lambertinimainardi.it • francesca@lambertinimainardi.it
www.lambertinimainardi.it

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI ALFONSINE
(Provincia di Ravenna)

REP. N.

Prot. n.

OGGETTO: RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO COMUNALE DI ALFONSINE

(CUP H22C20000080004 – CIG (.....)) .

Il giorno del mese di dell'anno **duemila**_____, nella Residenza Municipale, avanti a me Dott.ssa/Dott., Segretario Generale del Comune di, autorizzato a rogare contratti nell'esclusivo interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 sono comparsi:

- *il Dott. / Ing.* nato a (RA) il, il quale interviene nel presente atto in qualità di del Comune di **ALFONSINE**, a ciò autorizzato dal Decreto del Sindaco del Comune di n. del, in esecuzione della delibera di G.C. n. del e della D.U. n. del - a nome e per conto del **COMUNE DI ALFONSINE** (C.F. – P.IVA) -

E

- *il Sig./ Dott. /* nato a (....) il (C.F.) il quale interviene nel presente atto in qualità di (*Legale Rappresentante/Procuratore speciale*) della Ditta con sede legale in, Via, (C.F./P.I.)

(*se procuratore*) come da Procura a Rogito Notaio _____ in _____ in data _____ Rep. n. _____ che si conserva agli atti);

se R.T.I. - *Capogruppo mandataria*- e quindi nel nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con la Ditta con sede legale in, Via, (C.F./P.I.) - *in qualità di Mandante* -

così come risulta dall'atto di costituzione del Raggruppamento, a Rogito Notaio

_____ in _____ in data _____ Rep. _____, che si conserva agli atti;

Premesso:

- che con delibera di Giunta del Comune di **ALFONSINE** n. del, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il progetto dei lavori di **RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO COMUNALE DI ALFONSINE** - per un importo complessivo di **€ 665.402,40** e contestualmente sono stati approvati gli elaborati tecnici progettuali;

- che con determina dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. del si è stabilito di procedere all'appalto dei lavori suddetti, mediante esperimento di (*scegliere*):

- *procedura aperta* ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

- *procedura negoziata* ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b) o c) (*nel caso di beni culturali* si applicano in particolare gli artt. da 145 a 151 del D.Lgs. 50/2016);

- *affidamento diretto* previa richiesta di tre preventivi ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 (in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016)

con aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 nel prosieguo anche denominato Codice secondo il criterio (*scegliere*)

- del *minor prezzo*,

- dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*

con presentazione dell'offerta mediante (*scegliere*)

(*se a misura*) ribasso sull'elenco prezzi a base di gara

(*se a corpo*) ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara

sull'importo di **€ 522.273,49** + Iva di legge, di cui **€ 444.955,98** per lavori a misura ed **€ 77.317,51** + Iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara;

- che al finanziamento delle opere si provvede con entrate del Comune di

Alfonsine;

- che con Determina dell'Unione n. del si è proceduto all'aggiudicazione definitiva delle opere di **RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO COMUNALE DI ALFONSINE** mediante la procedura suddetta per un importo contrattuale di € più IVA di legge, di cui € più IVA, per lavori ed € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, al/alla Ditta/R.T.I./Consorzio (C.F. /P.I.) con sede in (RA), Via, ;

(se si tratta di consorzio)

- che il Consorzio ha dichiarato di affidare l'esecuzione dei lavori alla proprie Ditte consorziate:

▲, con sede legale a, in Via (C.F. - P.I.);

▲, con sede legale a, in Via (C.F. - P.I.);

- che ai sensi della L. n. 266/2002, del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., nonché della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 230/segr. del 12.7.2005, il Comune di tramite l'Unione ha richiesto- relativamente alla *Ditta/ al Consorzio ed alle proprie Ditte consorziate/ al R.T.I. (mandataria e mandante)*, l'emissione del D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità contributiva - che è stato acquisito on line con scadenza

(se white list)

- che la ditta risulta iscritta nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa "**White lists**" ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012 e D.P.C.M. 18 aprile 2013;

(se manca white lists)

- che ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs n. 159/2011 è/sono stata/e richieste, in data

_____, “Comunicazione Antimafia”, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia per la ditta _____ (e per le proprie ditte Consorziate) / R.T.I. (mandataria e mandante) e che ai sensi dell’art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 è/sono stata/e rilasciata/e in data _____ la “**Comunicazione Antimafia**” relativamente alla/e Ditta/e _____;

(oppure se c’è liberatoria fino al 30/06/2023)

- che ai sensi dell’art. 3, comma 2, D.L. n. 76 del 2020 (convertito nella L. n.120 2020 e prorogato con il D.L. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021) è stata rilasciata l’“informativa liberatoria provvisoria” per la/e ditta/e _____ (prot. n. _____ del _____) immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati nazionale unica che consente di procedere alla stipula sotto condizione risolutiva;

(oppure se, non avendo ricevuto nessuna risposta, procediamo per decorrenza dei termini)

- che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 3 comma 1 del D.L. 77/2020 (convertito nella L. n.120 2020 e prorogato con il D.L. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021) e dell’art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 è possibile procedere immediatamente all’avvio delle prestazioni, seppur sotto condizione risolutiva, essendo decorsi 30 gg dalla data della richiesta; qualora emergano a carico dell’appaltatore cause ostative, i soggetti di cui all’art. 83, commi 1 e 2 del codice antimafia recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l’esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

- che il Direttore dei Lavori ha rilasciato l’**attestazione dello stato dei luoghi** di cui all’art. 4 del D.M. 7/03/2018 n. 49 in data n. di prot. da cui risultano l’accessibilità alle aree e l’assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, ed il permanere delle suddette condizioni che consentono l’esecuzione dei lavori.

- *(eventuale)* che il Direttore dei Lavori, su richiesta del RUP, ha rilasciato l’aggiornamento (prot. n. del) dell’attestazione di cui al comma precedente a

seguito di una successiva modifica dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 7/03/2018 n. 49.

- che è intenzione delle parti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

Tutto ciò premesso, considerato, descritto e da valere come parte integrante del presente atto, LE PARTI come sopra specificate, della cui identità e piena capacità, io Segretario Generale del Comune sono personalmente certo e che, col mio consenso, rinunciano all'assistenza dei testimoni

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di ALFONSINE in seguito per brevità chiamato "appaltante" affida alla Ditta di (oppure)
al R.T.I. costituito tra _____ di _____ (mandataria) e _____ di _____ (mandante) in seguito per brevità chiamato "appaltatore", che accetta e si impegna, l'esecuzione, con gestione a proprio rischio, di tutte le opere, prestazioni d'opera, le provviste ed il collocamento in opera dei materiali e manufatti necessari ai lavori di RESTAURO DELLE FACCIADE DEL PALAZZO COMUNALE DI ALFONSINE come descritto nei documenti indicati al successivo art. 3.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, da contabilizzare **a misura**, è stabilito in € + I.V.A., di cui € + I.V.A per lavori così determinato a seguito del ribasso del % offerto dalla Ditta sull'elenco prezzi unitari posto a base d'asta, oltre a € + IVA per oneri di sicurezza.

I prezzi unitari dell'elenco, dedotto il ribasso offerto dall'aggiudicatario, varranno quali prezzi contrattuali.

In sede di gara la Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 95 c. 10 del D.Lgs. 50/2016, ha indicato un importo dei **costi della manodopera** pari ad € _____, non inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23 c. 16 del D.Lgs. 50/2016.

Si applica, ai sensi dell'Art. 29 c. 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni nella L. n. 25/2022, la revisione dei prezzi prevista dall'Articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.

La contabilizzazione dei lavori avverrà nell'osservanza di quanto prescritto dagli artt. 13, 14 e 15 del D.M. 7/3/2018 n. 49.

Ai sensi del n. 127 – quaterdecies) della Tabella A, Parte III, allegata al D.P.R. n. 633 del 1972 si prevede l'applicazione dell'aliquota IVA del 10% per la realizzazione degli interventi di recupero di cui alla lettera c) dell'art. 31 della L. 5 agosto 1978 n. 457, concernente intervento di restauro e di risanamento conservativo.

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le condizioni previste nei **sottoelencati elaborati** già approvati con delibera di Giunta del Comune di n. del ed accettati dall'Impresa mediante la presentazione della propria offerta:

- Capitolato Speciale d'Appalto,

- Elaborati grafici progettuali

- ▲ Tav. ESEC 1 1 Rel interventi;
- ▲ Tav. ESCE 1 2 ALLEGATO rel specialistiche;
- ▲ Tav. ESEC 1 3 ALLEGATO Schede tecniche materiali
- ▲ Tav. ESEC 2 1 Ril arch.-Piante e sezioni
- ▲ Tav. ESEC 2 2 Ril arch.-Prospetti
- ▲ Tav. ESEC 2 3 Ril arch.-Rilievo fotogrammetria

- ▲ Tav. ESEC 2 4 Ril arch.-Materiali di facciata
- ▲ Tav. ESEC 2 5 Abaco finestre
- ▲ Tav. ESEC 2 6 Tracciati regolatori
- ▲ Tav. ESEC 2 7 Lettura del degrado
- ▲ Tav. ESEC 2 8 Interventi

- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo
- Cronoprogramma;
- Piano della Sicurezza
- Quadro economico
- Piano di manutenzione
- Relazione CAM

che si conservano controfirmati nel fascicolo della gara e si intendono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati.

L'esecuzione dei lavori avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Generale delle OO.PP. approvato con D.M. 19/4/2000 n. 145, dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 Codice dei contratti pubblici e dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici approvato con DPR 05/10/2010 n. 207 per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 50/2016, nonché dal D.M. 7/3/2018 n. 49 sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori, dal D.M. 22/8/2017 n. 154 "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42", dal D.lgs n. 81/2008 e s.m.i. e di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri**.

ART. 4 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto del presente contratto dovranno svolgersi secondo le modalità ed i tempi indicati nel Cronoprogramma.

L'Appaltatore dovrà presentare alla Direzione Lavori, **prima** della data di consegna, una proposta di programma di esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. f) del D.M. 7/3/2018 n. 49.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accettare la proposta di programma dell'Appaltatore a seconda delle diverse circostanze e di quanto possa essere richiesto, anche in corso d'opera, dal pubblico vantaggio.

Tale programma, tuttavia, non sarà vincolante per la stazione appaltante che si riserva il diritto di indicare ove debbano essere di preferenza incominciati i lavori e concentrati i mezzi d'opera, a seconda delle diverse circostanze e di quanto possa essere richiesto anche in corso d'opera dal pubblico vantaggio.

ART. 5 - CONSEGNA, INIZIO E TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di stipulazione del presente contratto, previa autorizzazione del responsabile del procedimento.

La consegna sarà effettuata e certificata da apposito verbale firmato dall'appaltatore e dalla Direzione lavori, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 7/3/2018 n. 49 e qualora non avvenga nel termine stabilito per fatto dell'Amministrazione, l'Appaltatore può chiedere di recedere dal contratto. L'inizio dei lavori sarà certificato da apposito verbale.

in caso sia avvenuta la consegna dei lavori in via d'urgenza

La consegna dei lavori è avvenuta in via d'urgenza ai sensi dell'Art. 32 c. 8 del D.Lgs 50/2016 in data _____, come risulta dal relativo verbale.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei medesimi quale risulterà dall'apposito verbale.

Nel caso in cui l'andamento dei lavori non garantisca una loro conclusione nei termini contrattuali previsti, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento delle cauzioni di legge.

La risoluzione del contratto prevista nel precedente comma avverrà previa

comunicazione di diffida a mezzo di lettera raccomandata A.R o PEC.

ART. 6 - DIREZIONE DEI LAVORI

L'appaltante dichiara di aver istituito un ufficio di direzione dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dell'intervento, costituito, in relazione alla dimensione e alla categoria dei lavori, dai seguenti soggetti:

- Arch. GIOVANNI MAIANARDI che svolgerà le funzioni di Direttore dei Lavori,
- Arch. GIOVANNI MAIANARDI che svolgerà le funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva, secondo quanto previsto dall'art. 101 del DPR 18/04/2016 n. 50.

L'appaltante dichiara inoltre di riconoscere l'operato del direttore dei lavori, quale suo rappresentante, per tutto quanto attiene l'esecuzione dell'opera. Il Direttore dei Lavori impartisce tutte le disposizioni e istruzioni all'Appaltatore mediante ordini di servizio, redatti in duplice copia, sottoscritti dal Direttore dei Lavori emanante e comunicati all'Appaltatore che li restituisce firmati per avvenuta conoscenza secondo quanto previsto dagli art 2 e 3 del D.M. 7/3/2018 n. 49.

ART. 7 - PENALI

Per ogni giorno di immotivato ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata, da parte del responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art 113-bis del Codice una penale pecuniaria giornaliera pari all'1‰ dell'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale.

ART. 8 - SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI

Per la sospensione dei lavori si applicano le disposizioni di cui all'art 107 del D.Lgs n.50/2016 e dell'Art. 10 del D.M. 7/3/2018 n. 49.

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche eccedenti le medie

riscontrabili nella zona di localizzazione del cantiere, od altre simili circostanze speciali ed imprevedibili in fase di progettazione, impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la D.L. può ordinarne la sospensione, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione stessa, secondo quanto previsto dall' art 107 c. 3 del D.Lgs n.50/2016.

Per le sospensioni di cui sopra non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo, ma la durata della sospensione stessa non è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori.

ART. 9 - PROROGA E DIFFERIMENTO DEL TEMPO CONTRATTUALE

Il differimento dei termini contrattuali è ammesso con le modalità enunciate dall'art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Proroghe al tempo contrattuale previsto possono essere concesse con atto formale del Responsabile del Procedimento.

ART. 10- SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.Lgs 50/2016, così come modificato dall'art.49 comma 1 lettera b sub.1 della Legge 108/21, il soggetto affidatario del contratto dovrà eseguire in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto [dall'articolo 106, comma 1, lettera d\)](#), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i subappalti, l'appaltatore dovrà osservare le disposizioni normative di seguito indicate:

- art. 105 del D.Lgs 18.4.2016 n. 50;
- art. 80 del D.Lgs 18.4.2016 n. 50;
- D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 Codice delle Leggi antimafia e s. m. e i..

Ai sensi della sopra citata normativa ed in particolare dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, **si considera subappalto** qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera.

Negli appalti di lavori non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 % dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Non costituiscono subappalto gli affidamenti di attività di cui all'art. 105 comma 3 del D.Lgs 50/2016.

ART. 11 – APPLICAZIONE DEL C.C.N.L., SUBAPPALTO E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore s'impegna e si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso ed eventualmente quelli previsti dalle Casse Edili, od in alternativa quelli previsti per gli operai dipendenti delle imprese artigiane, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti come previsto all'art. 30 del Codice.

L'appaltatore è inoltre responsabile in solido per l'osservanza delle predette norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti in relazione alla prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono

all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonchè copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 12 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, sulla base di stati d'avanzamento lavori, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge raggiunga la cifra pari ad 1/3 dell'importo contrattuale.

Il pagamento degli importi dovuti sulla base del certificato, mediante l'emissione del relativo mandato, dovrà avvenire nel rispetto delle modalità indicate nel citato art. 14 del D.M. 7/3/2018 n. 49 previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore (DURC).

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 - 2^a comma del codice civile.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

ART. 13 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà i pagamenti dietro presentazione di regolari **fatture elettroniche** (Codice Univoco Ufficio 4R3QGQ – Corrispondente all'Area Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Alfonsine) ed informa l'appaltatore che i

lavori in oggetto non sono per l'Ente relativi ad un servizio commerciale.....scissione/reverse charge...(verificare).

I pagamenti saranno effettuati tramite il Tesoriere Comunale - - Agenzia di - secondo quanto previsto dall'art. 209 e segg. del DLgs n. 267/2000 e verranno accreditati all'Appaltatore mediante bonifico bancario presso la Banca ed il c/c che l'impresa ha indicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.. L'Appaltatore avrà la quietanza al momento della riscossione del mandato.

L'appaltatore assume tutti gli **obblighi di tracciabilità** dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

ART. 14 - CONTROLLI

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

L'appaltante procederà a mezzo della Direzione dei Lavori al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute.

Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte;

l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.

Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi.

In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.

ART. 15 - TENUTA DEL CANTIERE

L'appaltatore dovrà mantenere la disciplina nei cantieri ed ha l'obbligo di osservare e far osservare ai dipendenti ed agli operai le leggi, i regolamenti, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

Il Direttore dei Lavori potrà ordinare la sostituzione dei dipendenti e degli operai che, per insubordinazione, incapacità o grave negligenza non siano di gradimento.

L'appaltatore sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti e dei suoi operai e di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere.

L'appaltatore si obbliga inoltre all'esecuzione dei lavori secondo modalità che rispondono a criteri di decoro e di rispetto del senso civico, impegnandosi a rispettare le indicazioni impartite in tal senso dalla D.L..

Per quanto non espressamente indicato si rimanda all'art. 6 del Capitolato Generale approvato con D.M. 19.04.2000 n. 145.

ART. 16 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Salvo quanto disposto dal Piano della Sicurezza del Cantiere, è generalmente facoltà dell'appaltatore di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, secondo il *programma di esecuzione*

dei lavori che sarà consegnato prima dell'inizio dei lavori ed approvato dalla Direzione dei Lavori all'atto della consegna degli stessi.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

ART. 17 - CONSEGNA DELLE OPERE ULTIME

Le opere dovranno essere riconsegnate all'Ente ultimate e in condizioni idonee all'uso immediato. Dovrà essere cura dell'Appaltatore provvedere allo sgombero del cantiere da ogni opera provvisoria, materiali di risulta e detriti ed approntare la pulizia dei manufatti, il tutto secondo le prescrizioni della Direzione Lavori ed in modo da rendere l'opera immediatamente fruibile.

ART. 18 - CONTO FINALE DEI LAVORI

Il conto finale dei lavori, regolamentato dall'art. 14 del D.M. 7/3/2018 n. 49, verrà compilato dal Direttore dei Lavori entro il termine di mesi tre dalla data di ultimazione dei lavori, quale risulta da apposito certificato del Direttore dei Lavori.

ART. 19 - SPECIFICHE MODALITA' E TERMINI DI REGOLARE ESECUZIONE DELL'OPERA

Ai sensi degli artt 102 e art. 216 comma 16 del D.Lgs 50 /2016 e dell'art 237 del D.P.R. 207/2010 il Certificato di Collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, emesso dal direttore dei lavori e confermato dal responsabile del procedimento, che verrà emesso entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

ART. 20 - GARANZIE

A garanzia degli obblighi assunti dal presente contratto, la ditta appaltatrice ha costituito il **deposito** **cauzionale** mediante fidejussione

..... n.
_____ del _____ rilasciata da _____ pari al
.....% dell'importo netto dell'appalto e quindi pari a €
..... così come previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e
dal D.M. 19/01/2018 n. 31.

(consegna sotto riserva di legge)

L'Appaltatore l'appaltatore ha stipulato in data la polizza assicurativa
polizza assicurativa CAR/E.A.R. n. con la compagnia
..... articolata come segue,

(oppure se è prevista una consegna dei lavori successiva non imminente)

L'Appaltatore si obbliga a presentare, almeno dieci giorni prima della consegna dei
lavori, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, una **polizza
assicurativa** CAR/E.A.R., articolata come segue:

1. danni alle cose:

- somma assicurata per danni a cose (opere ed impianti permanenti e temporanei): *pari
al valore di aggiudicazione dell'appalto comprensivi degli oneri della sicurezza e al
netto dell'IVA;*

- somma assicurata per opere ed impianti preesistenti: € 150.000,00;

- somma assicurata per spese di demolizione e sgombero: € 100.000,00;

2. massimale per responsabilità civile verso terzi: pari a € 500.000,00.

La polizza CAR dovrà essere accesa e valida prima dell'inizio dei lavori e fino alla loro
conclusione e risultare in regola con i pagamenti dei premi.

Eventuali perdite o danni non indennizzabili dalle sopra richiamate coperture
assicurative non potranno essere opposte alla amministrazione e resteranno pertanto a
carico dell'appaltatore .

A **garanzia del pagamento della rata di saldo**, che dovrà avvenire non oltre il
novantesimo giorno dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, ovvero del
certificato di collaudo provvisorio, l'impresa appaltatrice dovrà presentare una garanzia

fidejussoria bancaria o assicurativa, di importo pari a quello della rata maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio ed il collaudo definitivo.

ART. 21 – PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITA' E LA TRASPARENZA DEGLI APPALTI PUBBLICI

In esecuzione alla delibera di Giunta dell'Unione n. 85 del 11/6/2020 la ditta appaltatrice dichiara di conoscere ed accettare tutti i contenuti del protocollo allegato al suddetto atto ed in particolare:

a) Dichiarazione n. 1 - "Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo in adempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto";

b) Dichiarazione n. 2 - "Il contraente accetta che la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei legali rappresentanti o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 416 bis, 416 ter del codice penale. La predetta clausola risolutiva espressa opera anche in relazione a tutti i subcontratti stipulati dal contraente";

c) Dichiarazione n. 3 - "Il contraente si impegna, per il periodo che va dalla stipula del contratto pubblico sino alla conclusione dei lavori, a adottare se richiesto dalla stazione appaltante il "Registro degli accessi al cantiere", a comunicare alla stazione

appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento o in una successiva variazione dello stesso e a non celare nessuna informazione in suo possesso che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi a farla presente alla stazione appaltante.”

ART. 22 - MODALITA' DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'appaltante si riserva, in casi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore, la facoltà di eseguire direttamente i lavori a rischio e spese dell'inadempiente, oppure di rescindere il contratto previa comunicazione di diffida a mezzo lettera raccomandata A.R.

Qualora insorgano controversie relative ai lavori di cui al presente contratto, le parti ne danno comunicazione ai Responsabile del procedimento che propone una conciliazione per l'immediata soluzione delle stesse.

Ove non si proceda all'accordo bonario, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e l'affidatario confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita agli organi giurisdizionali. E' esclusa la competenza arbitrale.

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto, nel capitolato speciale d'appalto e nel capitolato generale d'appalto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltante.

Per le controversie spettanti alla giurisdizione amministrativa sarà competente in via esclusiva, il T.A.R. per l'Emilia-Romagna sede di Bologna.

ART. 23 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento al Capitolato generale d'appalto delle OO.PP. approvato con D.M. n. 145 del 19/04/2000 e successive modificazioni, nelle sue parti attualmente in vigore, al **D.Lgs. 18/04/2016, n. 50** - “Codice dei contratti pubblici”, al Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice

dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D.P.R. n. 207 del 10/10/2010 nelle sue parti attualmente in vigore, al **D.M. 7/3/2018 n. 49**, al D.M. 22/8/2017 n. 154 sui beni culturali tutelati, al D.lgs n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri**, al Codice delle leggi antimafia D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni (nonché alle leggi 13/09/82 n. 646, 23/12/82 n. 936, 19/03/90 n. 55, 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni), alla legge 20/03/1865 n. 2248 All. F) nelle sue parti attualmente in vigore, alle clausole del capitolato speciale d'appalto, alle norme vigenti in materia di opere pubbliche e alle altre disposizioni di legge in vigore.

ART. 24 - DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente atto, l'Impresa appaltatrice elegge il proprio domicilio legale nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, ove non abbia in tale luogo uffici propri il domicilio si intende eletto presso la Residenza Municipale.

ART. 25 – ASPETTI FISCALI

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono a totale carico dell'appaltatore.

Richiesto io, Dott.ssa/Dott., Segretario Generale del Comune di Alfonsine, Rogante, ho ricevuto il presente atto redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici da persona di mia fiducia, comprendente n. *facciate* compresa la presente, che letto alle parti è stato da queste approvato perché conforme alla loro

volontà ed assieme a me sottoscritto digitalmente come segue, con firme digitali la cui validità è stata da me accertata alla data odierna mediante strumento di verifica Dike.

L'IMPRESA

IL RESPONSABILE DEL COMUNE DI

IL SEGRETARIO GENERALE